

Persone anziane non autosufficienti

Le persone anziane non autosufficienti possono usufruire - a casa propria - di una serie di prestazioni di carattere sociale determinate in seguito alla valutazione multidimensionale del bisogno. La valutazione, che dovrà contenere tutti gli interventi previsti per quella determinata persona, è formulata dal Comune/Ambito Territoriale di residenza. Le prestazioni riguardano l'erogazione di un **buono mensile per un importo massimo di 800 euro** finalizzato a compensare l'assistenza fornita dal familiare o da un assistente/badante, oppure la **fornitura diretta di servizi da parte del Comune di residenza** o l'erogazione di **voucher** per l'acquisto di interventi presso altri soggetti accreditati o l'**erogazione di contributi sociali per periodi di sollievo**. Il Comune/Ambito può individuare criteri di accesso a tali servizi anche legati alla condizione socio economica della persona.

Persone con disabilità grave di età compresa fra i 18 ed i 64 anni

Le persone con disabilità grave, di età compresa fra i 18 ed i 64 anni, ma con capacità di esprimere la propria volontà, possono usufruire di un **buono mensile fino ad un massimo di 800 euro** per sostenere progetti di vita indipendente. La valutazione del bisogno ed i criteri di accesso sono effettuati dal Comune di residenza/Ambito, che potrà tenere conto anche della situazione socio economica della persona.



Per avere ulteriori informazioni su entrambi i provvedimenti appena descritti puoi rivolgerti al tuo Comune di residenza

Nel nostro territorio molte famiglie devono misurarsi ogni giorno con la condizione di fragilità o grave disabilità o non autosufficienza di propri familiari, minori, adulti e anziani. Per accertarti se gli interventi previsti dagli accordi sindacali e dalle due delibere della Regione riguardano una situazione che vive la tua famiglia e per avere indicazioni sul "che fare" puoi rivolgerti alle **sedi sindacali della CISL e dei pensionati CISL della tua zona**, dove troverai sindacalisti ed operatori referenti del settore sociale, che potranno esserti di aiuto nel comprendere questi nuovi interventi.



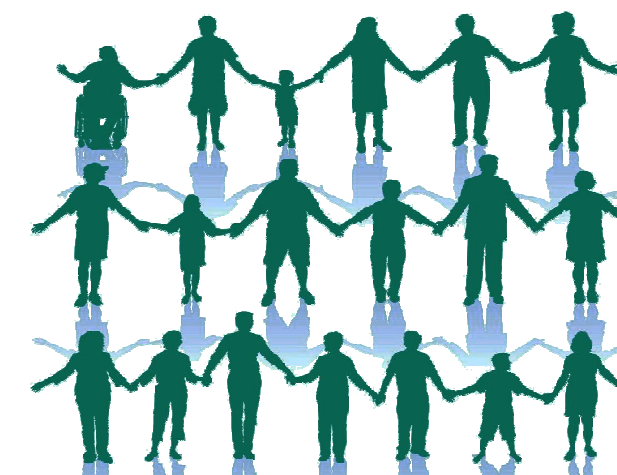
Queste le sedi della CISL a cui puoi rivolgerti



MILANO	Via A.Tadino, 23	☎ 02 20525230
CRESCENZAGO	Via Agnese Pasta, 29/31	☎ 02 95710746
GIAMBELLINO	L.go Scalabrini, 6	☎ 02 20525606
ISOLA	P.zza Minniti, 17	☎ 02 20525406
S. SIRO	Via Mar Ionio, 4	☎ 02 20525546
SEMPIONE	Via Bramantino, 4	☎ 02 20525555
VITTORIA-ROMANA	Via Faa di Bruno, 20	☎ 02 20525425
ABBIATEGRASSO	Galleria Europa, 37	☎ 02 94964837
BINASCO	Via Roma, 1	☎ 02 90574468
BOLLATE	Via Garibaldi, 3	☎ 02 20525421
CAMBIAGO	Via Oberdan, 7	☎ 02 20525466
CASSANO	Via Vittorio Veneto, 20	☎ 328 7036209
CASTANO PRIMO	Via Palestro, 3	☎ 0331 1877147
CERNUSCO S/N	Via Manzoni, 32/A	☎ 02 20525431
CESATE	Via Romanò 12/14	☎ 02 9942098
CINISELLO	Via Dante, 4/6	☎ 02 20525440
COLOGNO	Via Fontanile, 9	☎ 02 20525461
CORNAREDO	Via Roma, 4 (oratorio femminile)	☎ 348 8963184
CORSICO	Via Garibaldi, 25/27	☎ 02 20525470
CUSANO	Via G. Marconi, 4	☎ 02 20525491
GARBAGNATE MILANESE	Via Canova, 45 (parrocchia S. Eusebio)	☎ 02 99025234
GORGONZOLA	Via IV Novembre, 5	☎ 02 20525500
LEGNANO	Via Alberto da	☎ 0331 598972
MAGENTA	Via Trieste, 30	☎ 02 97291474
MELEGNANO	Via Castellini, 28	☎ 02 20525521
MELZO	Via Agnese Pasta,	☎ 02 95710746
PADERNO	Via Fante d'Italia, 35	☎ 02 20525541
PERO	Via Sempione, 19	☎ 02 20525551
RHO	Via Dante, 18	☎ 02 20525568
ROZZANO (V.A.)	Via Monte Bianco, 36	☎ 02 20525581
SAN GIULIANO	Via F.lli Cervi, 19	☎ 02 9848197
SESTO SAN	Via Fiorani, 87	☎ 02 20525611
TREZZO S/A	Via dei Mille, 14	☎ 02 9092543
VAPRIO D'ADDA	Via S. Antonio, 6 (c/o Comune)	☎ 02 90966917
VIMODRONE	Via 11 febbraio, 20 (oratorio femminile)	☎ 348 8918034



Al servizio della persona fragile insieme alla sua famiglia



I principali interventi e servizi per:

- minori e adulti con grave e gravissima disabilità,
 - persone con Alzheimer o demenza senile,
 - adulti e anziani non autosufficienti,
 - persone affette da ludopatia,
- previsti dagli **accordi** tra CGIL CISL UIL, SPI FNP UILP e l'Assessore Regionale alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato del 26 settembre e del 24 ottobre 2013 e dalle **delibere della Giunta Regionale della Lombardia n. 740 del 27 settembre 2013 e n. 856 del 25 ottobre 2013.**

Grazie anche all'azione della CISL, che ha sottoscritto insieme a CGIL e UIL con l'Assessore Regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato due accordi che accolgono molte delle richieste e proposte avanzate dal sindacato, la Giunta della Lombardia ha recentemente approvato due importanti delibere che destinano quasi 100 milioni di euro per nuovi interventi al servizio delle persone con fragilità, per sostenerle, insieme alla famiglia, nella permanenza al proprio domicilio.

Questi i principali interventi e servizi previsti dalle delibere regionali:

Persone con disabilità gravissime

Le persone di qualsiasi età affette da malattie del motoneurone, ivi compresa la SLA con livello di deficit grave e completo, le persone in stato vegetativo e le persone di età inferiore ai 65 anni con altre gravi patologie, che comportano la dipendenza vitale e la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24 ore, come la grave distrofia o la sclerosi multipla, possono usufruire del **buono mensile di 1.000 euro**, finalizzato a compensare l'assistenza fornita dal familiare o da un assistente/badante.

Residenzialità leggera

Interventi e prestazioni socio sanitarie in contesti abitativi singoli o comunitari per persone che presentano condizioni di fragilità e parziale non autosufficienza e che necessitano di una soluzione abitativa con caratteristiche di protezione (es. mini appartamenti protetti, casa albergo).

Il **voucher mensile, previsto di 12 euro al giorno**, consentirà di usufruire delle prestazioni socio sanitarie necessarie.

Residenzialità per minori con gravissima disabilità

Interventi e prestazioni socio sanitarie di residenzialità continuativa per minori con gravissima disabilità, non assistibili a domicilio, con breve speranza di vita, con una particolare attenzione dedicata agli aspetti affettivi e alla relazione con i genitori.

Strumento previsto è il **voucher mensile giornaliero di 115 euro**.

RSA/RSD "aperta"

Interventi, servizi e prestazioni erogabili dalle RSA/RSD alle persone residenti al proprio domicilio ed affette da demenza/Alzheimer o da altre patologie di natura psicogeriatrica: ad

esempio le attività di mantenimento e riattivazione psicofisica, le prestazioni infermieristiche che non escludono la presa in carico da parte dell'Adi, le prestazioni di personale specialistico, le consulenze per l'adattamento dell'ambiente domestico, periodi di sollievo temporaneo e l'addestramento della famiglia o dell'assistente badante per le attività di accudimento.

Strumento previsto è il **voucher mensile di 500 euro** corrispondente a circa 18 ore di prestazioni/interventi.

Presenza in carico ambulatoriale delle persone affette da gioco d'azzardo patologico

Presenza in carico e cura dei soggetti affetti da gioco d'azzardo patologico attraverso percorsi diagnostici, consulenza sanitaria, trattamenti psicologici e tutoraggio economico.

Strumento previsto è il **voucher mensile del valore di 200 euro** per l'acquisto di prestazioni ambulatoriali.



Per accedere a queste prestazioni è necessaria la valutazione multidimensionale del bisogno.

La valutazione è effettuata dalla Asl di residenza del soggetto attraverso equipe di professionisti composte da medico, infermiere ed assistente sociale.

La Asl predispose il progetto individuale di assistenza, che fissa gli obiettivi da perseguire e i possibili interventi da attivare, gli attori coinvolti, le modalità e i tempi di verifica, in collaborazione con il Comune di residenza, la persona e la sua famiglia.

Dopodiché, la persona/famiglia riceverà un voucher mensile e, sulla base dell'elenco fornito dall'Asl, sceglierà il soggetto erogatore delle prestazioni.

La Asl è responsabile della presa in carico globale della persona e del monitoraggio e controllo costanti degli interventi.



Per avere ulteriori informazioni sui provvedimenti sopra descritti puoi rivolgerti alla tua ASL di residenza.